Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 74 [i.e. 75] (2003)
Heft: 5

Artikel: La nuova formazione di alto livello per i futuri ufficiali e comandanti
Autor: Brunetti, Stefano
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-283679

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La nuova formazione di alto livello per i futuri ufficiali e comandanti

TEN COL SMG STEFANO BRUNETTI, capo regia e sost cdt del simulatore di condotta tattica II

Ten Col SMG Stefano Brunetti

Nel corso per ufficiali centralizzato (C uff) e nel corso di condotta I (C cond I), i futuri ufficiali e comandanti d'unità riceveranno il bagaglio di conoscenze che consentirà loro di proseguire la formazione e di adottare uno stile di condotta efficace. Tale formazione porterà i suoi frutti anche nella vita civile. Il primo corso di cond I si è appena concluso con piena soddisfazione dei partecipanti e del personale insegnante.

Il C uff centralizzato è parte integrante dell'istruzione di base di un ufficiale. Esso dovrà essere frequentato una volta assolte l'istruzione militare di base in seno alle formazioni d'addestramento (FOA), la scuola per aspiranti ufficiali (scuola asp uff) e la prima parte della scuola ufficiali (SU). Con la successiva seconda parte della SU e un impiego pratico, le formazioni d'addestramento concluderanno l'istruzione di base. Ogni anno, circa un migliaio di aspiranti ufficiali, provenienti da tutte le Armi delle Forze terrestri e delle Forze aeree e della Brigata logistica, verranno istruiti presso la Caserma Mezener di Berna, una "filiale" del Centro d'istruzione di Lucerna e dall'anno venturo del nuovo comando dell'Istruzione superiore dei quadri delle Forze Armate Svizzere (HKA), negli ambiti delle conoscenze e capacità di base nonché delle necessarie competenze di condotta, sociali e tecniche.

Nel nuovo C uff verrà posto l'accento su ambiti quali la condotta della sezione, la tecnica di comando e di data d'ordine, la conoscenza di sé, la tecnica di lavoro personale, la comunicazione e la gestione di conflitti. Le competenze di condotta acquisite in tali ambiti sono necessarie ai futuri ufficiali non solo per il proseguimento della loro formazione in seno alle formazioni d'addestramento e per l'ulteriore attività di condotta militare, ma saranno determinanti anche in ambito civile, visto che i datori di lavoro potranno approfittare delle nuove conoscenze acquisite dai loro collaboratori.

Anche l'economia beneficia dell'esperienza di condotta

L'avanzamento militare, segnatamente l'istruzione alla condotta trasmessa nel C cond I, consente a coloro che la frequentano di trarre grandi vantaggi anche per l'ambito civile. Contenuti come la condotta delle persone, la tecnica di condotta, la comunicazione e l'esperienza di condotta vengono messi in risalto anche nell'odierno mondo lavorativo.

La prima parte della futura formazione per comandanti d'unità si svolgerà anche presso la scuola di condotta unità di Berna e durerà quattro settimane. Il primo corso con 75 partecipanti si è appena svolto e il prossimo con 90 partecipanti si svolgerà durante il mese di novembre 2003..

Dopo il C cond I presso la scuola di condotta unità, il futuro comandante d'unità proseguirà la sua istruzione in seno alla formazione d'addestramento.

Naturalmente, nei limiti del possibile, sia nel C uff, sia nel C cond I si applicheranno forme didattiche e metodiche d'avanguardia. Le lezioni si terranno in gruppi ridotti; ci si avvarrà inoltre di modellini di terreno, dell'insegnamento sul terreno nonché dei simulatori di condotta presso il Centro d'addestramento tattico (CAT) di Kriens. Un corpo insegnante, adeguatamente preparato a tale scopo, proporrà moduli pratici e variati, in funzione del livello gerarchico.

Al termine del primo corso cond I abbiamo volute sentire le impressioni del sost cdt col SMG Walter Frey.

RMSI: Signor colonnello dopo tanti mesi di preparazione si è passati finalmente alla pratica.
Cosa ci può dire sullo svolgimento del corso cond I, testè concluso ?

Frey: Il corso in generale si è svolto senza grossi problemi e secondo i piani che ci eravamo prefissati .
Le sette classi con una decina di allievi per classe, condotte ognuna da un ufficiale professionista, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e svolto gli esercizi tattici previsti . Dal punto di vista organizzativo e logistico sono solo in parte soddisfatto del livello raggiunto anche perché la nuova sede di Berna non è ancora pronta al 100% a causa della ristrutturazione in corso.
Sono tuttavia convinto che già durante il prossimo corso, che inizierà proprio la settimana prossima, potremo essere più efficienti .

RSMI: Come hanno giudicato i partecipanti questa esperienza innovativa?

Frey: Sono molto fiero di poter dire che i partecipanti hanno giudicato molto interessante l'insegnamento basato su metodologie moderne e sull'utilizzo di mezzi mutimediali . La combinazione tra lavoro in classe e nel terreno, elemento essenziale nella comprensione della condotta tattica, e la possibilità di avere una visione generale sull'organizzazione e sui nuovi mezzi diponibili a livello delle Forze Armate Svizzere sono state molto apprezzate. Per la prima volta i futuri comadanti di unità sono stati esercitati al simulatore tattico di condotta in un esercizio che vedeva l'impiego di un bat gran carri moderno rinforzato con il tema "combattimento ritardatore".
L'esercizio è stato un successo da tutti i punti di vista ed è stato apprezzato sia dagli insegnanti che

dai partecipanti che hanno accolto con entusiasmo questa bella esperienza.
Qualche problema lo abbiamo avuto a causa della ristrettezza dei tempi a disposizione per svolgere le svariate attività previste e dovremo forse qua e là alleggerire un pochino il volume delle materie trattate. Weniger ist mehr come si dice in tedesco.

RSMI: Quali sono i problemi più grandi ai quali deve far fronte ?

Frey: Oltre che all'affinamento della struttura organizzativa e logistica che ho sottolineato prima, il problema principale è costituito dalla fluttuazione dei capi classi tra un corso e l'altro.
In questo momento stiamo parallelamente preparando il primo corso per ufficiali che si svolgerà a fine anno e molti collaboratori sono assorbiti da questo enorme lavoro di preparazione.
Nel prossimo corso di cond I l'80% degli istruttori saranno nuovi e quindi dovranno essere preparati durante il corso quadri ai nuovi compiti fatendo il più possibile tesoro dell'esperienza acquisita.
Gli effettivi dei partecipanti inoltre sono notevolmente lievitati e da 75 partecipanti previsti in un primo tempo siamo già saliti a 90 e questo appesantirà la formazione delle classi . Spero in futuro di contare su una migliore continuità e regolarità.

RSMI: Signor colonnello non ci rimane che augurare a lei e ai suoi collaboratori "in bocca al lupo" per le sfide che la attendono prima della fine del 2003

Istruzione alla condotta qualificata per futuri ufficiali
- Applicazione sistematica e pragmatica della tecnica di condotta e di data d'ordine
- Condotta delle persone, gestione dei conflitti e competenza sociale
- Basi della politica di neutralità e di sicurezza della Svizzera
- Promozione dello sviluppo della personalità e della comunicazione
- Comportamento risoluto e abilità nella tecnica di colloquio e di presentazione

Istruzione alla condotta approfondita per comandanti d'unità
- Elaborare compiti in modo sistematico, mirato e coerente
- Pianificare, preparare, organizzare e svolgere impieghi di diverso genere
- Comportamento risoluto e abilità nella tecnica di colloquio e di presentazione
- Gestione del personale e condotta delle persone
- Comunicazione, informazione e condotta in situazioni di crisi